

Weekly outlook – 01/06/2021

Forse la notizia più importante degli ultimi giorni è quella sul clima di fiducia misurato dall'Istat in forte accelerata a maggio per le imprese rispetto alla tendenza positiva in atto da dicembre 2020, raggiungendo il livello più elevato da febbraio 2018. Per quanto riguarda i consumatori l'indice di fiducia è in risalita per il secondo mese consecutivo, si avvicina in questo modo al livello di febbraio 2020, segnalando un recupero completo rispetto alla caduta dovuta all'emergenza sanitaria. La crescita, sostiene l'Istituto di statistica, è trainata soprattutto dal deciso miglioramento delle opinioni sulla situazione economica del Paese.

L'Italia inizia il lungo sentiero stretto di risalita dopo la crisi, con il PIL avviato sulla buona strada. Maggio, scrive infatti Confindustria, si è confermato per l'Italia il mese dei gradualisti allentamenti delle restrizioni anti-Covid, grazie anche al ritmo significativo delle vaccinazioni. Ciò rende possibile nel 2° trimestre un primo, piccolo, aumento del PIL.

Nelle consuete "Considerazioni Finali" per la presentazione della Relazione Annuale 2020, il Governatore di Banca d'Italia Ignazio Visco ha detto che le conseguenze della pandemia ci hanno portato nella più grave recessione dalla fine del dopoguerra, ma ora le cose stanno cambiando e l'attività produttiva si sta rafforzando e nella media dell'anno l'espansione del PIL potrebbe superare il 4 per cento.

È stato presentato il 28 scorso dal Presidente di Format Research Pierluigi Ascani, l'Osservatorio Congiunturale di Confcommercio Friuli Venezia Giulia sul primo trimestre 2021. È stata monitorata l'opinione delle imprese del terziario e dei cittadini. Certamente, come ha sostenuto Ascani, "un anno di pandemia ha modificato le abitudini dei consumatori con conseguenti ripercussioni sui ricavi". Nel 2020 migliaia di imprese erano rimaste in piedi solo grazie ai ristori. Di queste, già più di 125 risultano scomparse (la maggior parte nel commercio). Tuttavia, nella prima parte del 2021 torna a crescere la fiducia delle imprese. "Il terziario Fvg – commenta il presidente di Confcommercio regionale Giovanni Da Pozzo, in rappresentanza anche dei colleghi presidenti di Gorizia Gianluca Madriz, di Pordenone Alberto Marchiori e di Trieste Antonio Paoletti – ritrova l'ottimismo più velocemente della media Italia e la ripresa della fiducia riguarda anche i settori più colpiti dalla crisi.

Il Covid-19 non ha fermato il mercato dei distillati che, nonostante la pandemia, registra una crescita lieve, ma costante. È quanto emerge dai dati forniti da Format Research Srl per conto di AssoDistil e presentati nel corso dell'assemblea dei soci che si è svolta nei giorni scorsi. I ricavi, secondo il 58 per cento delle aziende intervistate, hanno registrato un incremento nel primo trimestre di questo anno. L'indicatore, secondo Format Research, è decisamente più alto rispetto alla media degli altri settori economici.

Si è tenuta il 27 maggio la diretta streaming dedicata alle imprese dell'Emilia Romagna di Innovation Days, il roadshow del Sole 24 Ore e Confindustria dove Banca Ifis, con Raffaele Zingone, responsabile Direzione Centrale Affari, ha presentato i risultati del Market Watch PMI di Banca Ifis, realizzato con la collaborazione di Format Research, su un campione significativo di imprese con sede in Emilia Romagna. Secondo lo studio il 45% delle aziende ha continuato a investire nel biennio 2020-2021 e la percentuale è destinata a salire fino al 49% entro il 2023. Si è evidenziato come il finanziamento bancario ha ancora un peso rilevante nel supporto agli investimenti ed è utilizzato oggi dal 44% delle PMI intervistate.